



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITA'
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Roma,

Regioni e Province Autonome
Organismi di controllo
CAA
Loro sedi

Agea
Via Palestro, 81
f.steidl@agea.gov.it

SIN s.p.a.
protocollo.sin@pec.it

Circolare: disposizioni in materia di subentro nella conduzione di aziende agricole biologiche - SIB

Con riferimento alle riunioni del Gruppo di Lavoro (GDL-BIO) costituito da rappresentanti di Regioni, Mipaaf, SIN ed Agea, svoltesi in data 15 e 24 maggio u.s. ed alle conseguenti note della Regione Marche 49412/2018 e della Regione Puglia 46182/2018, si forniscono le seguenti indicazioni per la gestione *delle fattispecie di subentro*, di un soggetto (cessionario subentrante) ad altro soggetto (cedente), *nella titolarità di un'azienda condotta con metodo biologico*.

Difatti, in seguito alle verifiche svolte dalle Regioni e da Agea in merito alle domande di sostegno afferenti le misure agro-ambientali è emersa la presenza di numerose anomalie sul Sistema informativo del biologico (SIB) derivanti dalla discordanza tra le date di cessione/subentro inserite nel fascicolo aziendale e le date presenti nel sistema informativo SIB.

Al riguardo si rappresenta che gli organismi di controllo e certificazione sono deputati a verificare per gli operatori controllati la sostanziale ed effettiva continuità nella conduzione del terreno con metodo biologico, anche mediante visite in loco, indipendentemente dal rispetto di disposizioni meramente formali.

Ne deriva che le Regioni, pur in presenza di anomalie sul sistema informativo (SIB), hanno sempre la facoltà di istruire le richieste di cambio beneficiario e di accertare la sussistenza al diritto del premio anche attraverso, se del caso, l'acquisizione di attestazioni rilasciate dagli ODC che assicurino la continuità del metodo biologico.

In particolare, al fine di mantenere la continuità nella certificazione delle particelle oggetto di cessione, condotte con il metodo biologico si richiamano le seguenti disposizioni:

Il cessionario che intende subentrare nella conduzione di particelle già inserite a SIB in notifica di altro operatore, è tenuto a costituire o ad aggiornare il fascicolo aziendale, sulla base di quanto stabilito dagli artt. 3 e 9 del D.P.R. 503/99 e dall'art. 13 del D. lgs. 99/2004.

Tale atto è propedeutico alla presentazione di notifica di attività biologica sul SIB, come “*prima notifica*”, qualora il soggetto non sia presente negli elenchi SIB, oppure come “*notifica di variazione*”, qualora il soggetto sia già presente negli elenchi come operatore biologico.

Il cedente, dal canto suo, deve comunicare al SIB il “*recesso*” dal sistema di controllo biologico, qualora l’intera azienda receda dal sistema di controllo, o specifica “*notifica di variazione*”, qualora la cessione interessi solo parte dell’azienda.

Al fine di garantire la continuità nella certificazione delle particelle condotte con il metodo biologico oggetto di cessione, la data di rilascio della notifica del soggetto cessionario subentrante deve avvenire non oltre 60 giorni dal momento della avvenuta variazione di conduzione.

Tuttavia, in considerazione della tempistica necessaria per la costituzione o l’aggiornamento del fascicolo aziendale ai fini della notifica del cessionario subentrante, la Regione, sulla base di specifica attestazione rilasciata dall’Organismo di controllo del soggetto cessionario subentrante, può considerare valida la continuità nella conduzione con metodo biologico per i propri fini istruttori nelle diverse attività di competenza.

L’**“Attestato di continuità nel subentro”**, di cui sopra, rilasciato dell’organismo di controllo dovrà indicare, per ogni particella oggetto di cessione, il CUAA dell’azienda cedente e la data di assoggettamento riportata nella notifica del cedente. Tale attestato dovrà essere inserito a SIB nell’area relativa alle comunicazioni da parte degli OdC, al fine di consentire la relativa istruttoria regionale.

In relazione, invece, alle future campagne con decorrenza dall’anno 2018, verranno individuati specifici termini ordinatori ed implementate eventuali modifiche al sistema informativo, anche al fine di agevolare i controlli automatizzati e ridurre le anomalie presenti sul Sistema informativo SIB, per evitare aggravio di istruttorie da parte delle Regioni e di Agea.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Saverio Abate
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)